



**Versione 1.0**

MIBACT – ICCD 2020



Licenza *Creative Commons* Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale.  
<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/>



# SIGECweb

## Come fare per ...

### MODIFICARE UNA SCHEDA DI CATALOGO

#### Sommario

LA FUNZIONE MODIFICA.....	2
LE FUNZIONI INTERNE ALLA SCHEDA DI CATALOGO .....	3
LE FUNZIONI NEL MENÙ IN BASSO ALLA SCHEDA DI CATALOGO .....	7
LA BARRA DELLE RELAZIONI .....	10

**Versione 1.0 – 05\_2020**

**Referente piattaforma SIGECweb:** Antonella Negri (ICCD).

**Coordinamento:** Francesca Spagnuolo, Simona Lunatici.

**Gruppo di lavoro:** Simona Lunatici, Sara Rutigliano, Clara Seghesio, Francesca Spagnuolo, Giulia Vincenzi.

## LA FUNZIONE MODIFICA

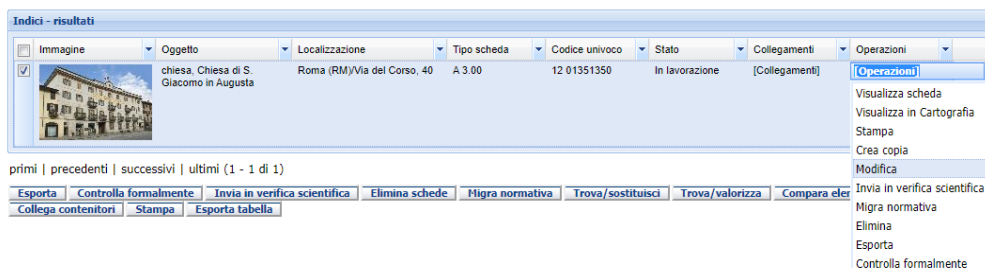
Gli oggetti creati in SIGECWEB (SCHEDE DI CATALOGO, ENTITÀ MULTIMEDIALI, AUTHORITY FILE, CONTENITORI O ALTRE NORMATIVE) possono essere modificati in qualsiasi momento:

- dal catalogatore, finché le schede sono nello stato “in lavorazione” o “reinvia in lavorazione”;
- dal verificatore, finché le schede sono nello stato “inviata in verifica scientifica”.

Il procedimento sotto descritto si riferisce specificamente alle schede di catalogo, ma è pressoché lo stesso per tutti gli altri oggetti.

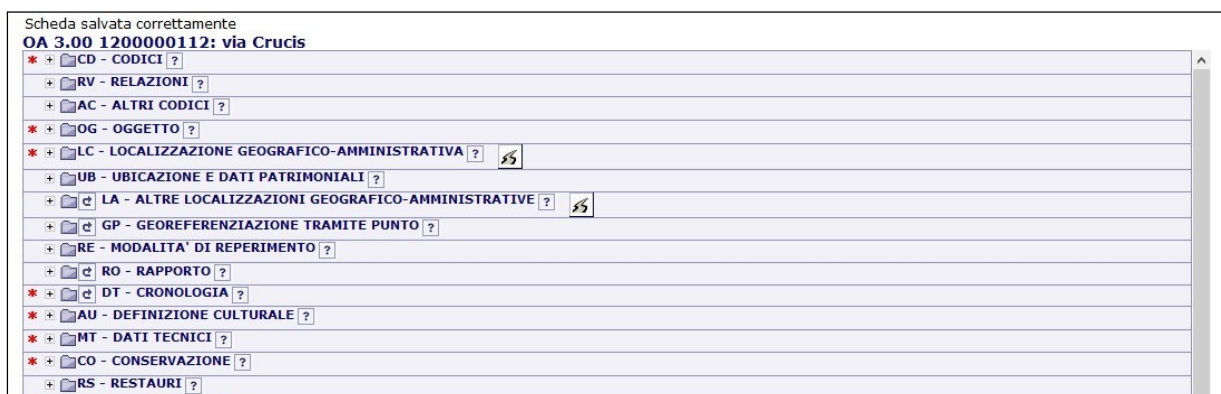
Dopo la creazione l’utente potrà accedere alla modifica di una scheda di catalogo presente nel RIEPILOGO DATI.

Dalla colonna **OPERAZIONI**, posta in corrispondenza della scheda da modificare, l’utente dovrà selezionare il comando **MODIFICA**.




La scheda in modifica si aprirà mostrando la struttura prevista dalla normativa selezionata, così come si presenta al momento della **CREAZIONE**. Se la scheda è già del tutto o in parte compilata, i dati inseriti, se salvati correttamente, saranno sempre disponibili ad ogni apertura in modifica.



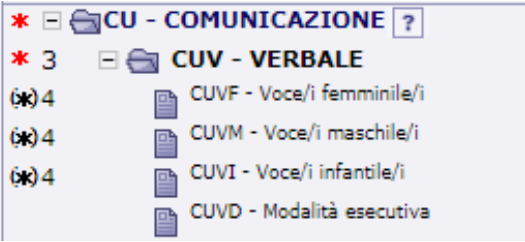
**N. B.** Per le operazioni di creazione si rimanda al manuale che descrive la “Creazione” di oggetti.



## LE FUNZIONI INTERNE ALLA SCHEDA DI CATALOGO

Durante la compilazione l'utente dovrà tener presente gli aspetti grafici che caratterizzano la struttura della scheda e che sono in linea con le norme di compilazione previste dalle diverse normative.

	accanto a paragrafi, campi e sottocampi	indica la presenza di un' <b>obbligatorietà assoluta</b> , cioè paragrafi, campi e sottocampi dovranno essere compilati obbligatoriamente perché la scheda possa considerarsi formalmente valida.
 (n)	accanto a campi e sottocampi	<p>indica campi che presentano un'<b>obbligatorietà assoluta alternativa</b>, cioè il catalogatore ha la possibilità di scegliere quale elemento compilare in un gruppo di elementi obbligatori. Il numero, accanto al simbolo, indica il "gruppo" di appartenenza, in progressione, nel tracciato della scheda. Si riportano gli esempi dei paragrafi AU e MT di una scheda OA 3.00.</p> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px; margin-bottom: 10px;"> <p>*   <b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b> ?</p> <p>* 1   <b>AUT - AUTORE</b></p> <p>* 1   <b>ATB - AMBITO CULTURALE</b></p> <p>  <b>AAT - Altre attribuzioni</b></p> <p>* 1   <b>EDT - EDITORI/STAMPATORI</b></p> <p>  <b>CMM - COMMITTENZA</b></p> </div> <div style="border: 1px solid #ccc; padding: 5px;"> <p>*   <b>MT - DATI TECNICI</b> ?</p> <p>*   <b>MTC - Materia e tecnica</b></p> <p>   <b>MTC(1)</b></p> <p>*   <b>MIS - MISURE</b></p> <p>    <b>MIS(1)</b></p> <p>*  <b>MISU - Unità</b></p> <p>* 2  <b>MISA - Altezza</b></p> <p>* 2  <b>MISL - Larghezza</b></p> <p>* 2  <b>MISP - Profondità</b></p> <p>* 2  <b>MISD - Diametro</b></p> <p>* 2  <b>MISN - Lunghezza</b></p> <p>* 2  <b>MISS - Spessore</b></p> <p>* 2  <b>MISG - Peso</b></p> </div>

	<p>accanto ai sottocampi</p>	<p>indica la presenza di un'<b>obbligatorietà di contesto</b>, ovvero l'obbligatorietà di alcuni sottocampi all'interno di un campo facoltativo.</p>
	<p>accanto ai sottocampi</p>	<p>indica <b>obbligatorietà di contesto alternativa</b>, cioè si lascia al catalogatore la possibilità di scegliere quale elemento compilare in un gruppo di elementi facoltativi. Il numero, accanto al simbolo, indica il "gruppo" di appartenenza, in progressione, nel tracciato della scheda.          Si riporta l'esempio del paragrafo CU di una scheda BDI 4.00.</p> 






Per iniziare la compilazione selezionare l'icona + accanto ai paragrafi, che permette di espandere la struttura e mostrare tutti i campi e sottocampi contenuti nei singoli paragrafi:






Espandendo i paragrafi si noterà che i campi e i sottocampi obbligatori, oltre ad essere contraddistinti dalle icone sopra descritte, sono evidenziati anche dallo sfondo giallo della casella di compilazione, a differenza di quelli non obbligatori che hanno caselle di compilazione di colore bianco che al momento della compilazione muteranno lo sfondo in rosa.





Si ricordano le altre icone accanto ai paragrafi/campi che indicano alcune specifiche **funzioni del sistema** disponibili durante la compilazione:

			a destra, in corrispondenza dei nomi dei paragrafi	mostra un pdf scaricabile con le norme di compilazione per il paragrafo.
			a destra del paragrafo LC (e LA per le normative che lo prevedono)	consente di avviare le operazioni di <b>Geocoding</b> . ( <b>N. B.</b> per un approfondimento consultare il manuale "Il Geocoding")
			accanto ai paragrafi, campi e sottocampi	indica la presenza della ripetitività e selezionandolo consente di creare altre occorrenze del paragrafo, campo o sottocampo che saranno contrassegnate da un numero progressivo tra parentesi.
			accanto al paragrafo, campo e sottocampo	consente di eliminare le ripetitività create.
			accanto al paragrafo, campo e sottocampo	consente di modificare l'ordine delle istanze inserite.

			a destra di alcuni campi	consente di instaurare <b>collegamenti</b> tra la scheda di catalogo in fase di compilazione e altre schede (AUTHORITY FILE, ENTITÀ MULTIMEDIALI, SCHEDE DI CATALOGO - Relazioni dirette e orizzontali, CONTENITORI FISICI, CONTENITORI GIURIDICI)
			a destra di alcuni campi	permette di <b>eliminare i collegamenti</b> instaurati tra la scheda di catalogo e altre schede AUTHORITY FILE, ENTITÀ MULTIMEDIALI, SCHEDE DI CATALOGO - Relazioni dirette e orizzontali, CONTENITORI FISICI, CONTENITORI GIURIDICI)
			a destra di alcuni campi	permette di <b>modificare</b> , se previsto, i campi NCTR, NCTN, NCTS RVEL o i campi contenenti CODICI CATALOGRAFICI.

Per la compilazione di alcuni campi è necessario utilizzare gli strumenti terminologici rilasciati da ICCD per le diverse normative, al fine di avere un linguaggio comune e condiviso sia in fase di compilazione che di consultazione.

In SIGECWEB sono presenti due tipi di vocabolari, contrassegnati rispettivamente dalle seguenti icone:

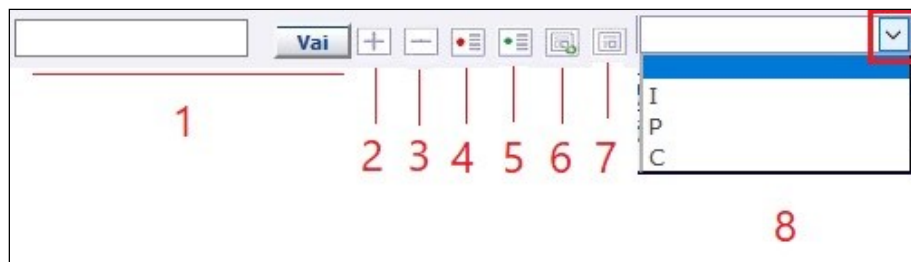
	a destra di alcuni campi	indica la presenza di un <b>vocabolario chiuso</b> dal quale il catalogatore potrà selezionare un valore tra quelli disponibili senza la possibilità di aggiungerne altri.
	a destra di alcuni campi	indica la presenza di un <b>vocabolario aperto</b> , ovvero un elenco di termini al quale il catalogatore potrà aggiungerne altri durante la compilazione della scheda.

## LE FUNZIONI NEL MENÙ IN BASSO ALLA SCHEDA DI CATALOGO

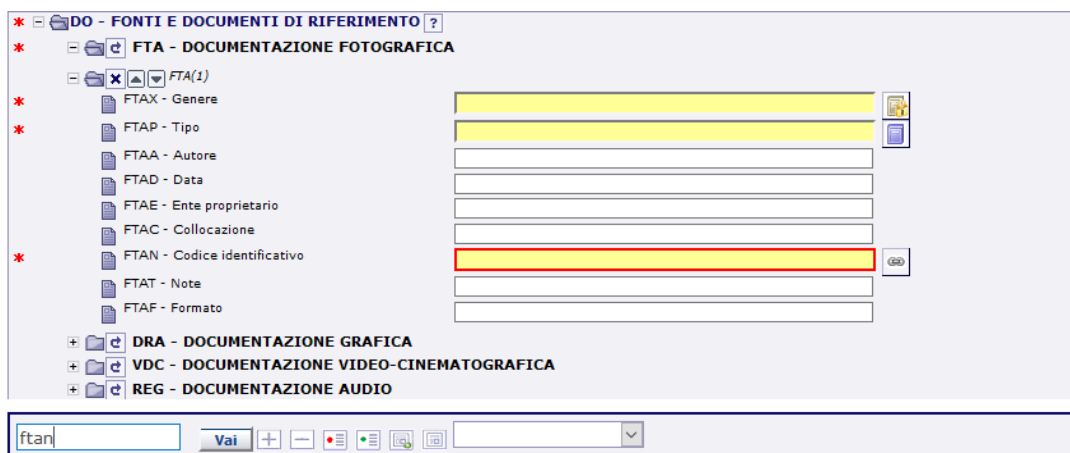
Nella parte sottostante la scheda di catalogo, sono presenti una serie di funzioni, disposte su più righe.







**La prima riga** presenta alcuni comandi che aiutano il catalogatore ad orientarsi con più facilità all'interno della scheda. Posizionando il cursore sulle icone si visualizzerà il nome di ciascun comando



1. La casella di testo a sinistra consente una ricerca mirata nella struttura della scheda che si sta compilando. Dopo aver digitato nella stringa l'acronimo del paragrafo, campo o sottocampo da cercare e selezionato il pulsante **Vai**, il sistema restituirà la struttura della scheda chiusa, espandendo il solo paragrafo interessato dalla ricerca. Se è stato inserito l'acronimo di un sottocampo, quest'ultimo verrà visualizzato con lo sfondo giallo all'interno del paragrafo espanso.



2. **ESPANDI TUTTI I PARAGRAFI:** il simbolo + permette di espandere tutti i paragrafi della scheda che al momento dell'apertura, sia in modifica, sia in fase di creazione, risultano compressi.
3. **COLLASSA TUTTI I PARAGRAFI:** il simbolo - permette di chiudere tutti i paragrafi espansi.
4. **VISUALIZZA SOLO I CAMPI OBBLIGATORI:** il simbolo  permette di espandere solo i paragrafi con obbligatorietà assoluta.
5. **VISUALIZZA SOLO I CAMPI COMPILATI:** il simbolo  permette di espandere solo i paragrafi che contengono campi e sottocampi compilati.
6. **SALVA VISTA:** il simbolo  permette di salvare la vista aperta, qualora il catalogatore abbia personalizzato la visualizzazione della struttura in base alle proprie esigenze di compilazione. Il comando può essere particolarmente utile, ad esempio, nei casi in cui si stiano catalogando lotti di beni con informazioni omogenee, che presuppongono la compilazione pressoché degli stessi campi per la maggior parte delle schede.
7. **APRI VISTA:** il simbolo  permette di aprire la scheda con la vista salvata precedentemente (vedi sopra).
8. **OPZIONI DI VISUALIZZAZIONE:** selezionando una delle tre opzioni, I (Inventario), P (Precatalogo) e C (Catalogo), l'utente vedrà la scheda secondo i livelli catalografici previsti.

La **seconda e terza riga** presentano una serie di comandi corrispondenti a specifiche funzioni che agiscono sulla scheda in corso di compilazione e che permettono il corretto flusso di quest'ultima all'interno del sistema.



**SALVA:** consente all'utente di salvare ogni inserimento o eventuale modifica eseguiti sulla scheda. Si consiglia di effettuare spesso l'operazione di salvataggio al fine di garantire l'inserimento dei dati.

**ELIMINA:** consente di eliminare la scheda dall'attività. In questa fase non verrà eliminata definitivamente dal sistema, ma spostata nel cestino, da cui sarà possibile recuperarla.

**VISUALIZZA:** consente all'utente di visualizzare la scheda nelle parti compilate aprendo una nuova finestra. Nella finestra aperta è presente il comando **STAMPA**.





**STAMPA:** consente di stampare la scheda e i metadati associati creando un file pdf.

**CONTROLLA FORMALMENTE:** permette di avviare il controllo formale sulla scheda. Questa funzione non eseguirà un controllo sui contenuti inseriti nella scheda, ma solo sulla struttura e quindi sulla compilazione dei campi con obbligatorietà previste dalla normativa di riferimento.

**VISUALIZZA IN CARTOGRAFIA:** permette di visualizzare il bene che si sta catalogando nello specifico modulo cartografico, qualora nella scheda siano stati correttamente inseriti i dati di localizzazione territoriale: *geocoding* e georeferenziazione. (Per ulteriori approfondimenti sulla funzione si rimanda al Manuale “La visualizzazione cartografia”).

**INDIETRO:** consente di tornare alla pagina precedente rispetto a quella corrente.

**SALVA MODELLO:** consente di salvare la scheda in corso di compilazione come modello.

**VISUALIZZA SCHEDE CARTACEE COLLEGATE:** mostra i dati sintetici di eventuali schede cartacee presenti nell’Archivio Cartaceo dell’ICCD, se inserite dall’amministratore ICCD nell’apposita sezione del sistema (“Archivio Cartaceo”).

**NUOVA VERSIONE SCHEDA:** consente di creare una nuova versione della scheda. Le diverse versioni saranno visualizzabili nella **STORIA**.

**INVIA IN VERIFICA SCIENTIFICA:** permette di inviare la scheda in verifica scientifica al termine della compilazione, dopo aver effettuato e superato positivamente il controllo formale.

**CREA SCHEDA FIGLIA:** (comando presente solo nelle schede relative a beni complessi con RVEL=0) consente di creare una scheda figlia nel caso in cui sia in corso di compilazione una scheda madre.



## LA BARRA DELLE RELAZIONI

In fondo alla pagina c'è la **BARRA DELLE RELAZIONI** che contiene una serie di voci in cui sono organizzati tutti i collegamenti che la scheda in modifica ha instaurato con altri oggetti.

 Authority file(0)	 Entità multimediali(1)	 Scheda Madre(0)	 Schede figlie(3)	 Relazioni dirette(0)	 Relazioni inverse(0)	 Relazioni orizzontali(0)	 Storia	 Contenitore fisico(0)	 Contenitore giuridico(0)
---	--	---	--	--	--	--	--	---	--

I collegamenti possono interessare:

- **AUTHORITY FILE**
- **ENTITÀ MULTIMEDIALI**
- **CONTENITORI FISICI**
- **CONTENITORI GIURIDICI**

Vengono inoltre evidenziate tutte le **relazioni** che la scheda in modifica ha con altre schede di catalogo:

- **RELAZIONI DIRETTE**, ovvero le relazioni instaurate tra la scheda in modifica e altre schede attraverso la compilazione del campo **RSE - Relazioni dirette**.
- **RELAZIONI INVERSE**, ovvero le relazioni che sono state instaurate attraverso la compilazione del campo **RSE Relazioni dirette** a partire da un'altra scheda verso la scheda in modifica.
- **RELAZIONI ORIZZONTALI**, ovvero le relazioni instaurate attraverso la compilazione del campo **ROZ**.
- **SCHEDA MADRE**, nel caso si stia modificando una scheda figlia.
- **SCHEDA FIGLIE**, se si sta modificando una scheda madre.
- **STORIA**, consente di visualizzare la storia della scheda, dalla sua creazione alla sua possibile revisione con diverse versioni storizzate.

N.B. Per ulteriori approfondimenti sulla funzione si rimanda ai manuali: “Gestire le relazioni gerarchiche tra schede con stesso NCT (bene complesso)” e “Gestire le relazioni tra schede con NCT diversi (campi RSE e ROZ).

Selezionata una delle voci si aprirà, nella parte sottostante, un riepilogo con l'elenco dei risultati da cui sarà possibile la navigazione tra i collegamenti:

(Es. Schede figlie)

Tipo relazione	Identificativo	Abstract	Attività	Tipo	Operazioni
e' composto da	1200000112 - 1	via Crucis	Catalogazione_test_2018_1	OA 3.00	[Operazioni]
e' composto da	1200000112 - 2	via Crucis	Catalogazione_test_2018_1	OA 3.00	[Operazioni]
e' composto da	1200000112 - 3	via Crucis	Catalogazione_test_2018_1	OA 3.00	[Operazioni]

Dalla voce **OPERAZIONI** corrispondente a ciascun collegamento saranno presenti i comandi **VISUALIZZA** e **MODIFICA**, che permetteranno rispettivamente di visualizzare il contenuto della scheda collegata o di accedervi in modifica.

